

MI PRESENTO...



Sono Alexandra Gradilone, Psicologa e Psicodiagnosta iscritta all'albo degli Psicologi della Regione Calabria. A partire dal 2013, ho scelto di occuparmi del mondo "sommerso" dei siblings in quanto durante il mio primo

tirocinio formativo, svolto presso il reparto di Neuropsichiatria infantile, ho avuto modo di osservare che l'attenzione dei servizi, delle istituzioni e dei ricercatori si focalizzava esclusivamente sul bambino con sviluppo atipico e sulla presa in carico dei suoi genitori. Eppure, nella stanza di aspetto, spesso c'erano anche loro: i siblings...ma nessuno si fermava ad ascoltare la loro voce!

Così a partire dagli studi universitari, ho iniziato ad avvicinarmi al mondo silenzioso dei siblings e comprendere, attraverso le loro parole e i loro tempi, la specificità del legame fraterno. Quelle esperienze sono state determinanti per tutto il mio percorso formativo e professionale.

Infatti, oltre ad aver ottenuto molteplici pubblicazioni scientifiche sull'argomento, ho iniziato a condurre gruppi per siblings (bambini, adolescenti e giovani adulti) di ragazzi con diverse disabilità.

"Quando i bambini incontrano altri bambini che hanno un fratello o una sorella disabile, realizzano di non essere soli."

COHEN, 2002, CIT. IN VALTOLINA, 2004

SIBLINGS ALLA RISCOSSA IN FAMIGLIA CI SIAMO ANCHE NOI!

I MIEI RECAPITI:

 3403418608

 alexandrageradilone@alice.it

 Alexandra Gradilone

SIBLINGS ALLA RISCOSSA IN FAMIGLIA CI SIAMO ANCHE NOI!

**GRUPPO SIBLINGS 10-14 ANNI
DI BAMBINI CON SINDROME
DI WILLIAMS**

SIBLINGS



**DOTT.SSA ALEXANDRA GRADILONE
PSICOLOGA E PSICODIAGNOSTA**



LA RELAZIONE FRATERNA...

Indipendentemente dalla presenza di disabilità, non può essere paragonata a nessun altro tipo di relazione: è esclusiva, inscindibile, ambivalente e soprattutto, non bisogna mai dimenticare, che è la relazione più lunga sperimentata nel corso della propria vita.

I fratelli sono componenti vitali del sistema familiare e la crescita a fianco di un fratello con disabilità, può essere considerata un'esperienza multidimensionale che necessita di essere adeguatamente supportata.

La presenza della disabilità all'interno del nucleo familiare accompagna tutto l'arco della vita e influenza inevitabilmente i passaggi evolutivi e la progettualità.

ESSERE SIBLINGS...

non costituisce una condizione patogena e svantaggiosa, ma sicuramente implica delle sfide evolutive che si sommano alle difficoltà normalmente incontrate dai bambini e dagli adolescenti nella relazione con il proprio fratello.

Durante la crescita, rischiano di accumulare eccessivi dubbi, paure, frustrazioni, inquietudini, momenti di solitudine e smarrimento. Esperienze che, se non affrontate con la giusta attenzione, potrebbero diventare fonte di malessere e ripercuotersi anche sul legame fraterno.

Per questo avere uno spazio protetto, esclusivo e di condivisione, è per i siblings una preziosa occasione di supporto e prevenzione. Si offre loro la possibilità di dare un nome alle proprie emozioni, di conoscere coetanei che vivono una esperienza simile alla propria con cui confrontarsi e sentirsi meno soli.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

- Fornire ai ragazzi la possibilità di dare voce alle proprie emozioni e ai propri sentimenti inerenti l'avere un fratello o sorella con Sindrome di Williams all'interno di un contesto protetto.

- Superare i taboò relativi alla diagnosi.
- Incrementare le capacità di comprensione e regolazione emotiva.
- Favorire la creazione di uno spazio "esclusivo" tra genitore e figlio all'interno del quale poter fare un'esperienza di condivisione reciproca.

IL PERCORSO...

Prevede un incontro preliminare con i genitori e cinque incontri per i ragazzi durante i quali verranno svolte attività ludiche, interattive ed espressive specifiche per la loro età.

Nell'incontro conclusivo è richiesta la presenza dei genitori per favorire un momento di scambio e reciproca condivisione

GLI INCONTRI

Seguono una struttura caratterizzata da cinque momenti: apertura, focus sulla relazione fraterna, time break, focus sulla capacità di comprensione e regolazione emotiva, raccoglimento.

I ragazzi sono invitati a portare con sé un telo da mare e ad utilizzare un abbigliamento comodo (il setting è destrutturato).